



Commissario Straordinario
per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione
e riqualificazione di Taranto

DISCIPLINARE DI GARA

OGGETTO: Procedura per l'instaurazione di un partenariato per l'innovazione, ai sensi dell'art. 65 D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, per *l'Affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva e della realizzazione degli interventi di risanamento ambientale e messa in sicurezza dei sedimenti nelle aree prioritarie del Mar Piccolo di Taranto seno I mediante dimostrazione tecnologica.*

PREMESSA

La presente gara, autorizzata con Decreto del Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto dott.ssa Vera Corbelli, n. 170 del 23/05/2018, ha ad oggetto una procedura per l'instaurazione di un partenariato per l'innovazione, ai sensi dell'art. 65 D.Lgs n.50/2016, (d'ora in poi anche "Codice") da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del Codice.

La procedura è regolata dalle disposizioni del Bando di gara, dal presente Disciplinare, dal Codice degli Appalti Pubblici D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., dal D.P.R. 207/2010 e s.m.i. (d'ora in poi Regolamento) relativamente alle parti non abrogate dal Codice.

L'appalto è finanziato con i fondi individuati con Decreto Commissariale n. 170 del 23/05/2018 ed è stato suddiviso in n. 6 lotti al fine di armonizzarlo all'attuale sistema informativo di monitoraggio gare (SIMOG).

Il Luogo di svolgimento dei lavori è Taranto; CIG: 750408138A, 7505691427, 7505781E69; CUP: J56J14000460001; CPV: 90732300.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, nominato con decreto commissariale n. 160 del 22/05/2018 è il dott. Gennaro Capasso (email: *segreteria@pec.commissariobonificataranto.it*).

Il Bando di gara è stato trasmesso alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea G.U.U.E. in data 30/05/2018 e pubblicato sulla stessa in data 01/06/2018.

1. Breve descrizione dell'appalto

Il Commissario Straordinario (Stazione Appaltante) intende realizzare interventi di risanamento ambientale e messa in sicurezza dei sedimenti nelle aree prioritarie del Mar Piccolo di Taranto seno I.

Gli interventi da realizzare nel I Seno del Mar Piccolo hanno come obiettivo quello di abbattere o pervenire ad una riduzione del livello di contaminazione riscontrato nei sedimenti al di sotto delle soglie di intervento ICRAM 2004, nelle more della definizione dei valori di riferimento ai sensi del Decreto Direttoriale n.351 del 08/06/2016 (*Procedura per la derivazione dei valori di riferimento in aree marine e salmastre interne al perimetrazione dei Siti di Interesse Nazionale*), atteso che i parametri di cui al D.Lgs. 152/2006 non sono direttamente applicabili alla fattispecie che afferisce a sedimenti marini e/o la messa in sicurezza dell'intero sistema ambientale.

La procedura di gara è articolata in fasi successive (Fase 1: prequalifica; Fase 2: dimostrazione tecnologica; Fase 3: progettazione definitiva, esecutiva e realizzazione degli interventi) di seguito meglio descritte, che comprendono una valutazione al termine di ciascuna fase con lo scopo di selezionare progressivamente le soluzioni migliori tra quelle proposte dai concorrenti. Il numero dei concorrenti ammessi potrà diminuire progressivamente da una fase all'altra. Ai sensi dell'art. 65, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016, il Commissario Straordinario potrà decidere, dopo ogni fase, di risolvere il partenariato per l'innovazione, ovvero potrà ridurre il numero degli operatori risolvendo i singoli contratti.

La presente procedura, in particolare, ha ad oggetto:

- la verifica, previa dimostrazione attraverso più interventi su scala pilota, dell'efficacia delle tecnologie impiegate, le cui tipologie di applicazione sono già state individuate nel numero di tre (asportazione selettiva dei sedimenti con relativo recupero, *capping* con relativa ricostruzione dell'habitat naturale, *bioremediation in situ*);

- le eventuali proposte da parte del/i concorrente/i volte ad ottimizzare dette tecnologie nello specifico contesto ambientale di applicazione;
- la progettazione definitiva ed esecutiva (che includono la progettazione operativa ex D.Lgs. n. 152/2006) e la successiva realizzazione degli interventi di risanamento ambientale e/o messa in sicurezza dei sedimenti nelle aree prioritarie del Mar Piccolo seno I, attraverso l'utilizzo delle tecnologie previamente testate e validate.

L'estensione e l'ubicazione di ciascuna area all'interno della quale testare e verificare ognuno dei succitati interventi, unitamente alla definizione delle peculiari caratteristiche geo-ambientali, saranno dettagliate nella relazione tecnico-illustrativa resa disponibile con la prima lettera di invito, di cui al successivo par. 7.1.

2. Importo dell'appalto

L'importo complessivo dell'appalto presunto è pari ad € 32.276.250,00 (trentaduemilioniduecentosettantaseimiladuecentocinquanta/00) oltre IVA e oneri nelle misure di legge, finanziati con *“Fondo di Sviluppo e Coesione 2014 -2020 destinato al Sito di Interesse Nazionale”* con delibera CIPE del 01 dicembre 2016 n. 55 e *“Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – Programmazione regionale delle risorse del FSC a favore del settore ambiente per la manutenzione straordinaria del territorio”* assegnato con delibera CIPE del 03 agosto 2012 n. 87.

Fase di *dimostrazione tecnologica*:

- Lotto 1 – dimostrazione tecnologica A: somma massima disponibile pari ad € 1.448.750,00 (unmilionequattrocentoquaratomilasettecentocinquanta/00) oltre IVA e oneri nelle misure di legge;
- Lotto 2 – dimostrazione tecnologica B: somma massima disponibile pari ad € 1.448.750,00 (unmilionequattrocentoquaratomilasettecentocinquanta/00) oltre IVA e oneri nelle misure di legge;
- Lotto 3 – dimostrazione tecnologica C: somma massima disponibile pari ad € 1.448.750,00 (unmilionequattrocentoquaratomilasettecentocinquanta/00) oltre IVA e oneri nelle misure di legge.

Le lettere A, B, e C indicano l'ubicazione delle aree di ogni lotto, che saranno successivamente indenticate come “aree A”, “aree B” ed “aree C”.

Ciascuno dei Lotti 1, 2 e 3 si compone di 3(tre) sub-aree operative aventi le seguenti estensioni:

- per l'asportazione selettiva: 2.000 mq circa;

- per il capping: 800 mq circa;
- per la bioremediation: 12 mq circa.

L'accurata definizione ed estensione delle suddette aree sarà rappresentata nei documenti resi disponibili con la prima lettera d'invito di cui al successivo paragrafo 7.1.

Fase di *progettazione definitiva, esecutiva e realizzazione degli interventi*:

- Lotto 4 – fase esecutiva asportazione selettiva dei sedimenti: somma massima disponibile pari ad € 18.240.000,00 (diciottomilioniduecentoquarantamila/00) oltre IVA e oneri nelle misure di legge;
- Lotto 5 – fase esecutiva capping: somma massima disponibile pari ad € 7.600.000,00 (settemilioniseicentomila/00) oltre IVA e oneri nelle misure di legge;
- Lotto 6 – fase esecutiva bioremediation: somma massima disponibile pari ad € 2.090.000,00 (duemilioninovecentamila/00) oltre IVA e oneri nelle misure di legge.

Il Lotto 4 avrà un'estensione di circa 90.000 mq, il Lotto 5 di circa 45.000 mq ed il Lotto 6 di circa 11.000 mq. L'accurata definizione ed estensione delle suddette aree sarà rappresentata nei documenti resi disponibili con la prima lettera d'invito di cui al successivo paragrafo 7.1, nonché sottoposta ad una successiva valutazione anche in funzione degli esiti della fase di dimostrazione tecnologica.

3. Durata

La durata complessiva della procedura è la seguente:

Fase 2 – contemporanea esecuzione dei Lotti 1, 2 e 3 (ogni lotto prevede l'esecuzione delle attività di cui ai successivi punti I, II e III, che sono da intendersi eseguite in parallelo):

- I. giorni lavorativi 195 per la progettazione e dimostrazione tecnologica dell'asportazione selettiva dei sedimenti, esclusi i tempi necessari per l'elaborazione e l'esecuzione del piano di caratterizzazione nonché per il monitoraggio post-operam. La durata dell'elaborazione ed esecuzione del piano di caratterizzazione è stabilita in 90 giorni lavorativi, esclusi i tempi necessari per l'approvazione del piano di caratterizzazione stesso; la durata del monitoraggio post-operam è stabilita in 120 giorni.
- II. giorni lavorativi 195 per la progettazione e dimostrazione tecnologica del capping, esclusi i tempi necessari per l'elaborazione e l'esecuzione del piano di caratterizzazione nonché per il monitoraggio post-operam. La durata dell'elaborazione ed esecuzione del piano di caratterizzazione è stabilita in 90 giorni lavorativi, esclusi i tempi necessari per

l'approvazione del piano di caratterizzazione stesso; la durata del monitoraggio post-operam è stabilita in 120 giorni.

III. giorni lavorativi 635 per la caratterizzazione, progettazione, dimostrazione tecnologica e monitoraggio della *bioremediation in situ*, esclusi i tempi necessari per le autorizzazioni di legge.

Fase 3 esecuzione dei Lotti 4, 5 e 6:

- Lotto 4 – fase esecutiva asportazione selettiva dei sedimenti: 380 giorni lavorativi per la progettazione definitiva, esecutiva e realizzazione dell'intervento;
- Lotto 5 – fase esecutiva capping: 315 giorni lavorativi per la progettazione definitiva, esecutiva e realizzazione dell'intervento;
- Lotto 6 – fase esecutiva bioremediation: 635 giorni lavorativi per la definitiva, esecutiva e realizzazione dell'intervento.

4. Condizioni di partecipazione

4.1 Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione

Gli operatori economici, anche con sede in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dal presente avviso.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice. È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete) ai sensi dell'art. 45 comma 2 lett. f) del Codice.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in “aggregazione di imprese di rete”, di partecipare, anche in forma individuale. Le imprese di rete non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese di rete per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se,

invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese di rete partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Sono ammessi a partecipare, ai sensi dell'art. 45 lett. g) del Codice, i soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Si precisa, inoltre, che:

- a. i requisiti di cui al paragrafo 4.3, lett. A) devono essere posseduti da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE, ovvero da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica;
- b. i requisiti di cui al paragrafo 4.3, lett. C1) devono essere posseduti dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detti requisiti devono essere posseduti in misura maggioritaria dall'impresa mandataria;
- c. i requisiti di cui al paragrafo 4.3, lett. B2), C2) e C3) devono essere posseduti da almeno una delle imprese e/o professionisti raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE,

ovvero da almeno una delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica;

- d. il requisito di cui al paragrafo 4.3, lett. B1) deve essere posseduto da tutti i partecipanti al raggruppamento diversi dai singoli professionisti, ivi comprese le società di ingegneria e le società di professionisti.

4.2 Indicazioni per i consorzi e le imprese consorziate

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati:

- a. i requisiti di cui al paragrafo 4.3 devono essere posseduti dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, tutti gli altri requisiti di cui al paragrafo 4.3 devono essere posseduti direttamente dal consorzio medesimo; per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, invece, devono essere posseduti dal consorzio, che, però, può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

4.3 Requisiti di partecipazione

Ai fini della partecipazione alla procedura oggetto del presente avviso, gli operatori economici devono essere in possesso, a pena di esclusione, di tutti i requisiti di seguito riportati:

- A) requisiti di ordine generale: non sono ammessi a partecipare i concorrenti per i quali sussistono le cause di esclusione disciplinate dall'art. 80 D.Lgs. n. 50/2016;
- B) requisiti di idoneità professionale ex art. 83, lett. a), D.Lgs. n. 50/2016:
 - B1) Per l'esecuzione degli interventi:
 - iscrizione al Registro delle Imprese presso la CCIAA (o equivalente secondo le norme del Paese di appartenenza) per l'ambito di attività coerente con quello oggetto della presente procedura;
 - B2) Per i servizi professionali di progettazione definitiva ed esecutiva:
 - abilitazione all'esercizio della professione previsto dall'ordinamento italiano o secondo le norme del Paese di appartenenza, ovvero, per le Società, iscrizione al Registro delle Imprese presso la CCIAA o equivalente secondo le norme del Paese di appartenenza;

- iscrizione al relativo albo professionale previsto dall'ordinamento italiano o secondo le norme del Paese di appartenenza;

C) requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnica-professionale ex art. 83, lett. b) e c), D.Lgs. n. 50/2016:

C1) Per l'esecuzione degli interventi:

- possesso dell'attestazione SOA (art. 84, D.Lgs. n. 50/2016), in corso di validità, rilasciata da un organismo accreditato, relativa alle seguenti categorie e classifiche:

Categoria	Classifica	Descrizione	Prevalente o secondaria	Importo lavori
OG7	VIII	Opere marittime e lavori di dragaggio	Prevalente	18.240.000,00
OG12	VI	Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale	Scorporabile	7.600.000,00
OG13	IV	Opere di ingegneria naturalistica	Scorporabile	2.090.000,00

Per i concorrenti esteri: requisiti equivalenti ex art. 62 D.P.R. 207/2010 (requisito economico-finanziario e tecnico).

C2) Per i servizi professionali di progettazione definitiva ed esecutiva:

- un fatturato (tranne che per i concorrenti in possesso di attestazione SOA estesa alla progettazione) per servizi di ingegneria e architettura cui al D.Lgs. n. 50/2016 (come modificato ed integrato dal D.Lgs. 56/2017), espletati nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, per un importo di almeno euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) iva esclusa;
- avvenuto svolgimento (anche per i concorrenti in possesso di attestazione SOA estesa alla progettazione), negli ultimi dieci anni, di servizi tecnici di ingegneria e architettura,

a livello di progettazione definitiva e/o esecutiva, corrispondenti ad un importo totale di lavori non inferiore all'ammontare stimato per la Fase 3 (somma dell'importo del Lotto 4, Lotto 5 e Lotto 6), tra i quali almeno due corrispondenti ad un importo totale di lavori pari a 0,5 volte l'ammontare stimato per la Fase 3 (servizi di punta), relativi ad interventi di "progettazione operativa di interventi di bonifica, messa in sicurezza, risanamento o ripristino ambientale", ovvero, inerenti prestazioni svolte nelle seguenti classi e categorie di cui alla tabella Z-1 del D.M. 17 giugno 2016:

Categoria	Destinazione funzionale	ID opere
PAESAGGIO, AMBIENTE, NATURALIZZAZIONE, AGROALIMENTARE, ZOOTECNICA, RURALITA', FORESTE	Interventi di sistemazione naturalistica o paesaggistica	P.01
	Interventi recupero, riqualificazione ambientale	P.03
OPERE DI BONIFICA E DERIVAZIONI	Bonifiche e irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani	D.02

Ai sensi del D.P.R. 207/2010, art. 261, comma 8, i suddetti servizi di punta non sono frazionabili, pertanto dovranno essere stati svolti interamente da uno dei soggetti dell'eventuale raggruppamento.

C3) Per i servizi di dimostrazione tecnologica:

- avvenuto svolgimento (anche per i concorrenti in possesso di attestazione SOA estesa alla progettazione) negli ultimi dieci esercizi, di almeno un contratto di ricerca e sviluppo già eseguito, attinente all'oggetto dell'appalto (bonifica e/o risanamento ambientale ai sensi del D.Lgs. n. 152/06), in tutto o in parte finanziato dalla Pubblica Amministrazione.

I suddetti requisiti dovranno essere dichiarati dai concorrenti attraverso il modello di G.U.E..

5. Termine ultimo e luogo di presentazione della domanda di partecipazione

Tutti i soggetti in possesso dei requisiti richiesti possono presentare istanza di partecipazione e tutti i documenti richiesti da far pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12,00 del 02/07/2018, secondo i contenuti e le modalità indicate al par. 7.1, al seguente indirizzo:

Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto, sede operativa - via Lincoln, Fabbr. A/4 dell'ex Area Saint Gobain – 81100 Caserta (IT).

La presentazione della domanda di partecipazione e tutti i documenti richiesti, dovranno essere redatti in lingua italiana o accompagnata da traduzione giurata.

I plichi potranno essere consegnati direttamente all'ufficio protocollo del Commissario Straordinario - dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 13.30 e dalle ore 14.30 alle ore 17.00 – oppure inviati per posta o corriere.

Restano comunque a carico del concorrente il rischio dell'eventuale mancato recapito dei vari plichi all'indirizzo nel termine previsto, quali che siano le ragioni (anche se non imputabili a colpa) e le modalità di trasmissione utilizzate dall'operatore.

6. Comunicazioni

Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere formulate entro il decimo giorno lavorativo antecedente alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, tramite richiesta a mezzo PEC al seguente indirizzo: *segreteria@pec.commissariobonificataranto.it*. Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra Stazione Appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuati, ai sensi dell'art. 76, comma 6, qualora resi all'indirizzo di posta elettronica PEC indicato dai concorrenti. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC, o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio, diversamente la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE), o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati.

7. Modalità di svolgimento della procedura

7.1. La procedura in oggetto si svolgerà secondo tre distinte fasi.

Ai sensi dell'art. 65, comma 5, d.lgs. n. 50/2016, il Commissario Straordinario/Ente aggiudicatore può decidere, dopo ogni fase, di risolvere il partenariato per l'innovazione, ovvero di ridurre il numero degli operatori risolvendo i singoli contratti.

Fase 1 (Prequalifica)

Gli interessati in possesso dei requisiti di partecipazione dovranno far pervenire, all'indirizzo sopra indicato, un plico sigillato in modo da garantirne l'integrità e da assicurare la segretezza del contenuto, recante all'esterno l'indicazione dei dati del concorrente, **ivi compreso l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale la stazione appaltante invierà ogni comunicazione relativa all'appalto**, e la dicitura: *Affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva e della realizzazione degli interventi di risanamento ambientale e messa in sicurezza dei sedimenti nelle aree prioritarie del Mar Piccolo di Taranto seno I mediante dimostrazione tecnologica CIG 750408138A, 7505691427, 7505781E69 prequalifica – Fase 1 – NON APRIRE*".

Il plico dovrà contenere la "documentazione amministrativa" qui di seguito specificata, debitamente sottoscritto dal concorrente:

- 1) domanda di partecipazione, conforme al modello "A" allegato al presente avviso e scaricabile sul sito <http://www.commissariobonificataranto.it> sezione Amministrazione Trasparente e sottosezione Bandi di gara e Contratti;
- 2) documento di Gara Unico Europeo (D.G.U.E.), su supporto informatico ex art. 85, comma 1, del D.Lgs.50/2016 conforme al modello "B", scaricabile sul sito <http://www.commissariobonificataranto.it> sezione Amministrazione Trasparente e sottosezione Bandi di gara e Contratti;
- 3) documento "PassOE", rilasciato tramite il servizio "AVCpass" del sito ANAC, comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti;
- 4) documento comprovante l'avvenuto pagamento del Contributo a favore dell'ANAC.

Il Commissario Straordinario nominerà, successivamente alla data di presentazione delle domande di partecipazione, un Seggio di gara per l'espletamento della fase amministrativa della procedura.

La prima seduta pubblica si terrà alle ore 14,00 del giorno 04/07/2018. In quell'occasione, il Seggio darà atto dei plichi pervenuti tempestivamente e di quelli eventualmente giunti in seguito, i quali ultimi saranno accantonati e non esaminati. I plichi pervenuti entro i termini stabiliti saranno esaminati nel loro aspetto esteriore, per la verifica di conformità (sostanziale) alle previsioni di cui al presente avviso. Quelli riconosciuti regolari saranno aperti secondo l'ordine di ricezione. Farà fede il numero di protocollo in entrata assegnato dalla stazione appaltante. Il Seggio esaminerà i contenuti del plico, procedendo all'ammissione dei concorrenti che avranno prodotto regolarmente

quanto richiesto, all'eventuale richiesta di chiarimenti e/o integrazioni nei limiti di legge, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, ovvero all'esclusione dei concorrenti per i quali saranno ravvisate cause ostative ai sensi della legge e rispetto alla disciplina di gara.

Le irregolarità essenziali, ai fini di quanto previsto dal succitato art. 83 comma 9, coincidono con le irregolarità che attengono a dichiarazioni ed elementi inerenti le cause tassative di esclusione previste nel presente Disciplinare di gara e nella legge, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica.

Ai fini della sanatoria si assegna al concorrente un termine non superiore a 10 giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Entro 30 giorni dalla ultimazione della fase di selezione, il Commissario Straordinario, ai sensi dell'art. 76, comma 5, del Codice, invierà a ciascuno dei concorrenti una comunicazione relativa all'esito della prima fase. Ai soli operatori ammessi sarà inviata la prima lettera di invito a presentare la documentazione specificata al successivo paragrafo del presente avviso per la partecipazione alla Fase 2 (Affidamento dimostrazione tecnologica) della procedura.

Fase 2

(Affidamento dimostrazione tecnologica)

7.2 Modalità di presentazione delle offerte

Per la selezione degli operatori da ammettere alla fase di affidamento della dimostrazione tecnologica sarà adottata la procedura negoziale, ai sensi dell'art. 65, comma 6, del Codice ed il Commissario Straordinario nominerà una Commissione giudicatrice di qualificata e comprovata esperienza tecnico-scientifica e giuridico-amministrativa nel settore di riferimento, per la validazione delle offerte pervenute.

I concorrenti che avranno superato la Fase 1 dovranno far pervenire al Commissario Straordinario, entro i termini e secondo le modalità che saranno riportate nella prima lettera d'invito, un plico sigillato, in modo da garantirne l'integrità e da assicurare la segretezza del contenuto, recante all'esterno l'indicazione dei dati del concorrente e la dicitura: ***“Affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva e della realizzazione degli interventi di risanamento ambientale e messa in sicurezza dei sedimenti nelle aree prioritarie del Mar Piccolo di Taranto seno I mediante dimostrazione tecnologica CIG 750408138A, 7505691427, 7505781E69 – Fase 2 – NON APRIRE.***

Il plico dovrà contenere, al suo interno, due ulteriori plichi, a loro volta idoneamente sigillati come sopra e recanti, rispettivamente, le seguenti dizioni all'esterno, oltre comunque a quella dei dati del concorrente: “*Busta A – Offerta tecnica e Organizzativa*” e “*Busta B – Offerta economica*”.

Poiché i risultati, della predetta “*dimostrazione tecnologica*”, potrebbero, in caso di esito positivo, avere ricadute commerciali per gli operatori che prendono parte alla procedura, il Commissario Straordinario intende avvalersi di accordi prenegoziali ai sensi dell'art. 158, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016. I risultati della dimostrazione tecnologica, tali dovendosi intendere anche i diritti e/o le facoltà attribuiti dall'ordinamento all'autore di un'opera dell'ingegno, apparterranno al Commissario Straordinario limitatamente con riferimento ad ogni opera, servizio o fornitura, comunque denominate, che sarà svolta all'interno del Mar Piccolo di Taranto.

Di conseguenza, poiché dalla presente procedura conseguono risultati non appartenenti in via esclusiva all'Ente appaltante, in quanto utilizzabili dal soggetto aggiudicatario nell'esercizio della propria attività, il servizio di dimostrazione tecnologica (Fase 2) non potrà essere retribuito per intero, secondo quanto definito al successivo par. 7.4.

Nella succitata prima lettera d'invito saranno indicati, altresì, i criteri di valutazione della *dimostrazione tecnologica* e quelli della successiva validazione.

Si precisa, inoltre, che ogni concorrente, ammesso alla Fase 2, dovrà partecipare obbligatoriamente a tutti i lotti della dimostrazione tecnologica (Lotti 1, 2 e 3) e potrà aggiudicarsene solo uno.

7.3 Ammissione alla negoziazione

La selezione delle offerte da ammettere alla successiva fase di negoziazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ed il relativo calcolo sarà effettuato con il metodo aggregativo compensatore, ai sensi delle Linee Guida ANAC approvate con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016, come sarà esplicitato nella prima lettera di invito.

Saranno oggetto di valutazione dell'”*Offerta tecnica ed Organizzativa*”, tra l'altro:

A) la composizione del gruppo di progettazione e coordinamento tecnico del concorrente, che dovrà includere le seguenti professionalità: ingegneria sanitaria ed ambientale; geologia; ingegneria geotecnica; biologia marina; ecotossicologia; chimica e microbiologia; tecnologia ambientale; idraulica marittima ed ambientale. Ai sensi dell'articolo 31, comma 8, del Codice, si precisa che le prestazioni inerenti alla progettazione non possono essere subappaltate, salvo che per le attività espressamente contemplate al citato comma 8; pertanto, il rapporto tra l'operatore economico che partecipa alla presente procedura (impresa singola o imprese

raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE, ovvero imprese aderenti al contratto di rete) e i soggetti incaricati a svolgere tali prestazioni può configurarsi, in accordo alle prescrizioni del D.M. 2 dicembre 2016 n. 263, ivi inclusa la presenza del giovane professionista, laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione, esclusivamente come:

- i. rapporto di lavoro subordinato (se tale soggetto è dipendente dell'operatore economico che partecipa alla presente procedura);
- ii. con riferimento alle società di cui agli articoli 2 e 3 del D.M. 2 dicembre 2016 n. 263, in qualità di amministratore, socio, dipendente o consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA (se tale società è raggruppata/raggruppanda, consorziate/consorziande o GEIE, ovvero aderenti al contratto di rete dell'operatore economico che partecipa alla presente procedura);
- iii. parte del raggruppamento temporaneo (se tale soggetto assume il ruolo di mandatario/mandante nel Raggruppamento Temporaneo).

B) la rispondenza ai requisiti di cui all'art. 9 del contratto istituzionale di sviluppo per l'area di Taranto, in sigla "CIS" (Legge 4 marzo 2015, n. 20), per il coinvolgimento delle imprese aventi sede nella Regione Puglia e nei territori nei quali sono localizzati gli investimenti, con particolare attenzione alle micro, piccole e medie imprese ai sensi dell'art. 13 della legge 11 novembre 2011, n. 180.

A tal fine l'operatore economico deve precisare il rapporto che intercorre con tali soggetti.

Il punteggio massimo disponibile è di 100 punti, da attribuire in base ai criteri di valutazione esposti di seguito.

Contenuti e criteri di valutazione dell' "Offerta tecnica e Organizzativa"

L'offerta tecnica ed organizzativa dovrà essere predisposta seguendo l'articolazione della griglia di valutazione riportata alla fine di questo paragrafo, e dovrà contenere i seguenti documenti:

- a) "Relazione sull'esperienza pregressa", formata da un numero massimo di 12 schede formato A3, contenente la documentazione grafica (e/o fotografica) e descrittiva relativa ad un numero massimo di 3 (tre) lavori e 3 (tre) servizi di progettazione, completati dal concorrente negli ultimi 10 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, riferiti a interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento di cui al presente disciplinare, sia alla fase

di dimostrazione tecnologica (Fase 2) sia alla fase di progettazione definitiva, esecutiva e realizzazione dell'intervento (Fase 3). Nel caso in cui il concorrente, nell'ambito di un medesimo contratto, abbia eseguito sia il servizio di progettazione sia l'esecuzione dei lavori, i lavori ed i servizi di progettazione devono essere illustrati in due schede separate.

- b) "Relazione metodologica", formata da un massimo 5 schede in formato A3, contenente eventuali schemi grafici ed una parte descrittiva delle modalità di svolgimento del servizio di dimostrazione tecnologica di cui alla Fase 2 del presente disciplinare.
- c) "Relazione organizzativa", formata da un massimo di 3 schede in formato A3, contenente eventuali schemi grafici ed una parte descrittiva della struttura tecnico-organizzativa proposta, per lo svolgimento del servizio di dimostrazione tecnologica di cui alla Fase 2 del presente disciplinare.

Una scheda in formato A3 corrisponde ad una singola facciata di un foglio A3 o a due facciate di un foglio A4, contenente, oltre ad una parte grafica e/o fotografica, una parte descrittiva equivalente a una cartella editoriale, composta da un massimo di 1800 (milleottocento) battute per ogni scheda A3.

Tutte le informazioni contenute nelle parti eccedenti tali limiti non saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice.

Nella "Relazione sull'esperienza pregressa" la documentazione descrittiva relativa a ciascuno dei lavori ed a ciascuno dei servizi di progettazione deve includere i seguenti dati essenziali:

- dati relativi al committente (denominazione ed indirizzo completo, recapiti telefonici);
- tipologia dei lavori e dei servizi di progettazione svolti, con l'indicazione degli importi dei lavori eseguiti o dell'ammontare complessivo dei lavori progettati e la relativa scomposizione degli stessi per le varie classi e categorie con i relativi importi;
- indicazione del soggetto concorrente alla presente procedura incaricato dell'esecuzione dei lavori o del servizio di progettazione, con l'indicazione, in caso di incarico in raggruppamento temporaneo o consorzio, della quota percentuale e della tipologia dei lavori e servizi effettivamente eseguiti;
- date di inizio e ultimazione dei lavori o dei servizi di progettazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA ED ORGANIZZATIVA

Criterio		Sub-criterio	Punti su 100	
A	PROFESSIONALITÀ E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA, DESUNTA DALLA "RELAZIONE SULL'ESPERIENZA PREGRESSA"	A1	Qualità generale della professionalità, intesa come capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico	10
		A2	Grado complessivo di analogia dei lavori eseguiti con l'oggetto dell'affidamento	10
		A3	Grado complessivo di analogia dei servizi di progettazione svolti con l'oggetto dell'affidamento	5
B	CARATTERISTICHE METODOLOGICHE, DELL'OFFERTA DESUNTE DALLA "RELAZIONE METODOLOGICA"	B1	Modalità di svolgimento delle prestazioni di progettazione	10
		B2	Modalità di svolgimento degli interventi	10
		B3	Inquadramento specifico della normativa da applicare con l'individuazione dei pareri e delle autorizzazioni necessari per l'approvazione dell'intervento e metodologia proposta al fine dell'ottenimento delle stesse	5
C	QUALITÀ ORGANIZZATIVE DELL'OFFERTA, DESUNTE DALLA "RELAZIONE ORGANIZZATIVA"	C1	Completezza e coerenza della struttura tecnico-organizzativa, sia per la parte di sviluppo progettuale che per la parte relativa all'esecuzione dei lavori, con riferimento ai modelli ed ai flussi organizzativi adottati, alla composizione del gruppo di progettazione e di coordinamento tecnico	15
		C2	Presenza di imprese di cui all'art. 9 del contratto istituzionale di sviluppo per l'area di Taranto, in sigla "CIS" (legge 4 marzo 2015, n. 20) e grado di qualificazione delle stesse allo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento	10

All'*offerta economica*, in base al ribasso percentuale offerto in relazione all'importo del servizio, sarà attribuito il punteggio massimo di 25/100 punti (venticinquesucentopunti).

Il numero dei concorrenti ammessi alla Fase di negoziazione non potrà essere superiori a nove (9).

In caso di rinuncia da parte di un concorrente classificato tra i primi nove, si procederà con lo scorrimento della graduatoria sino ad esaurimento.

L'ammissione alla negoziazione avverrà a favore dei primi nove (9) concorrenti che avranno ottenuto il punteggio complessivo maggiore dato dalla somma dei punteggi attribuiti all'*offerta tecnica ed organizzativa* e a quella economica.

Le offerte che conseguiranno un punteggio relativo alla qualità (*offerta tecnica ed organizzativa*) inferiore a 50/100 verranno escluse dalla ammissione alla negoziazione in quanto non coerenti con gli standard funzionali e qualitativi minimi attesi dalla Stazione Appaltante.

In ogni caso è facoltà della Stazione Appaltante di non procedere all'ammissione alla negoziazione e, quindi, alla gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

All'esito della selezione degli operatori economici da invitare alla Fase di negoziazione, il Commissario Straordinario/Ente aggiudicatario comunicherà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dai concorrenti il luogo, il giorno e l'ora in cui si terrà il primo incontro con i medesimi e durante il quale dovranno essere presentati in modo sintetico le proposte tecniche ed organizzative e le dimostrazioni tecnologiche proposte. Saranno, inoltre, delineate le linee delle fasi successive anche in ordine ai criteri di validazione delle dimostrazioni tecnologiche.

A seguito di tale primo incontro, il Commissario Straordinario procederà ad effettuare incontri individuali, di ciascuno dei quali sarà redatto verbale, volti a migliorare, adeguare e verificare le dimostrazioni tecnologiche prospettate dai soggetti ammessi.

Per tutto il corso della procedura, ciascun partecipante sarà tenuto a rispettare gli obblighi di non divulgazione delle informazioni riservate eventualmente acquisite.

Il Commissario Straordinario garantirà parità di trattamento per tutti i partecipanti. In particolare, non saranno fornite informazioni che possano favorire alcuni concorrenti rispetto ad altri.

7.4 Ammissione alla dimostrazione tecnologica

Al termine delle negoziazioni, gli operatori dovranno far pervenire al Commissario Straordinario, entro i termini e secondo le modalità che saranno riportate in una seconda lettera d'invito, un plico

sigillato in modo da garantirne l'integrità e da assicurare la segretezza del contenuto, recante all'esterno l'indicazione dei dati del concorrente e la dicitura: ***“Affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva e della realizzazione degli interventi di risanamento ambientale e messa in sicurezza dei sedimenti nelle aree prioritarie del Mar Piccolo di Taranto seno I mediante dimostrazione tecnologica CIG 750408138A, 7505691427, 7505781E69 – Fase 2 ammissione alla dimostrazione tecnologica – NON APRIRE”***.

Il plico dovrà contenere, al suo interno, due ulteriori plichi, a loro volta idoneamente sigillati come sopra e recanti, rispettivamente, le seguenti dizioni all'esterno, oltre comunque a quella dei dati del concorrente: ***“Busta A – Offerta tecnica Migliorativa”*** e ***“Busta B – Offerta contributo economico”***. Fermo restando il divieto di modifica delle finalità e le funzionalità minime richieste dalla Stazione Appaltante, le soluzioni migliorative facenti parte dell'offerta tecnica andranno proposte nelle modalità di seguito descritte.

La valutazione dell'offerta migliorativa relativa alla dimostrazione tecnologica avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e il relativo calcolo sarà effettuato con il metodo aggregativo compensatore, ai sensi delle Linee guida ANAC approvate con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016, come sarà esplicitato nella seconda lettera di invito.

Il punteggio massimo disponibile è di 100 punti, da attribuire in base ai criteri di valutazione esposti di seguito.

Contenuti e criteri di valutazione dell'“Offerta tecnica migliorativa”

L'offerta tecnica migliorativa dovrà essere predisposta seguendo l'articolazione della griglia di valutazione riportata alla fine di questo paragrafo e dovrà contenere i seguenti documenti:

- a) **“Relazione miglioramenti tecnici ed organizzativi”**, formata da massimo 5 schede in formato A3, contenente eventuali schemi grafici ed una parte descrittiva dei miglioramenti tecnici ed organizzativi, proposti per adeguare l'offerta tecnica ed organizzativa iniziale all'esigenze della Stazione Appaltante, così come individuate durante la fase negoziale.
- b) **“Relazione gestionale di progetto”**, rivolta al servizio di dimostrazione tecnologica di cui alla Fase 2 del presente disciplinare, formata da un massimo di 3 schede in formato A3, contenente eventuali schemi grafici, l'illustrazione della struttura analitica di progetto, l'elenco e la descrizione delle attività previste, le interconnessioni relative tra le diverse attività, i tempi di realizzazione delle stesse e l'individuazione del cosiddetto “percorso critico”. La relazione dovrà inoltre contenere una sintetica illustrazione/descrizione delle attività di controllo di progetto, quali ad esempio l'individuazione delle cosiddette attività cardine (milestone), la

metodologia di valutazione dell'avanzamento dei lavori, la procedura per la verifica delle non conformità e la determinazione delle azioni correttive.

Una scheda in formato A3 corrisponde ad una singola facciata di un foglio A3 o a due facciate di un foglio A4, contenente, oltre ad una parte grafica e/o fotografica, una parte descrittiva equivalente a una cartella editoriale, composta da un massimo di 1800 (milleottocento) battute per ogni scheda A3.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA MIGLIORATIVA

Criterio		Sub-criterio		Punti su 100
A	ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA, DESUNTA DALLA "RELAZIONE SUI MIGLIORAMENTI TECNICI ED ORGANIZZATIVI"	A1	Aderenza alle esigenze della Stazione Appaltante sotto il profilo tecnico-progettuale	10
		A2	Aderenza alle esigenze della Stazione Appaltante sotto il profilo tecnico-realizzativo	10
		A3	Grado complessivo di aderenza alle esigenze della Stazione Appaltante	5
B	QUALITÀ ED ADEGUATEZZA DELL'APPROCCIO GESTIONALE "RELAZIONE GESTIONALE DI PROGETTO"	B1	Completezza della struttura delle attività, coerenza delle interconnessioni e correttezza del percorso critico individuato	20
		B2	Riduzione dei tempi globali di esecuzione del servizio di dimostrazione tecnologica	5
		B3	Completezza e qualità delle attività di controllo di progetto	20

L'*Offerta Contributo Economico* sarà espressa attraverso l'indicazione percentuale del contributo economico del concorrente in relazione all'importo del servizio di dimostrazione tecnologica, dallo stesso offerto con la propria "*Offerta economica*" di cui al par. 7.2 (art. 158 comma 2 D.Lgs. n.50/2016).

L'intero importo offerto, inclusivo della quota relativa all'*Offerta Contributo Economico*, dovrà essere rendicontato secondo le modalità tipiche dei progetti di ricerca e sviluppo, che saranno dettagliate nello schema di contratto allegato alla seconda lettera d'invito di cui sopra.

All'offerta del contributo economico sarà attribuito il punteggio massimo di 30/100 punti (trentasucentopunti).

Gli operatori ammessi alla dimostrazione tecnologica non potranno essere più di tre (3).

In caso di rinuncia da parte di un operatore classificato tra i primi tre, si procederà con lo scorrimento della graduatoria sino ad esaurimento.

L'ammissione alla dimostrazione tecnologica avverrà a favore dei primi tre (3) concorrenti che avranno ottenuto il punteggio complessivo maggiore dato dalla somma dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica migliorativa e a quella del contributo economico.

Le offerte che conseguiranno un punteggio relativo alla qualità (offerta tecnica migliorativa) inferiore a 50/100 verranno escluse dalla gara in quanto non coerenti con gli standard funzionali e qualitativi minimi attesi dalla Stazione Appaltante.

In ogni caso è facoltà della Stazione Appaltante di non procedere all'ammissione della dimostrazione tecnologica e, quindi, alla gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

All'esito di tale selezione, con ognuno dei suddetti operatori economici, classificato tra i primi tre, verrà stipulato un contratto per la dimostrazione tecnologica delle tre tipologie di intervento individuate (*bioremediation in situ*, *capping* con relativa ricostruzione dell'habitat naturale, asportazione selettiva dei sedimenti con relativo recupero).

A seguito delle dimostrazioni tecnologiche, sarà comunicato all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dai concorrenti se le stesse siano state considerate valide o non valide ai fini dell'accesso alla terza e ultima fase della procedura, diretta all'aggiudicazione degli interventi di risanamento ambientale e/o messa in sicurezza dei sedimenti, previa progettazione definitiva ed esecutiva.

A tale fine, la validazione delle tre dimostrazioni tecnologiche, così come prospettate nell'offerta tecnica, avverrà, a cura di un Comitato Tecnico-Scientifico (di qualificata e comprovata esperienza tecnico-scientifica nel settore di riferimento) individuato e nominato, con apposito atto dal Commissario Straordinario/Ente Aggiudicatario, successivamente all'avvenuta aggiudicazione della fase di affidamento dimostrazione tecnologica. Detta validazione avverrà, secondo tempi e modi che saranno successivamente indicati, tenendo presente la differente tempistica connessa alla dimostrazione delle singole tecnologie prese in considerazione (asportazione selettiva, *capping* con relativa ricostruzione dell'habitat naturale e *bioremediation in situ*).

I concorrenti ammessi alla fase successiva saranno invitati, mediante una terza lettera di invito, a presentare la propria offerta tecnica ed economica per l'aggiudicazione dell'appalto mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016.

FASE 3

(Affidamento progettazione definitiva ed esecutiva e realizzazione degli interventi)

7.5 Modalità di presentazione delle offerte

Per ognuna delle tre tecnologie, i concorrenti che avranno superato positivamente la Fase 2 (quelli per i quali le dimostrazioni tecnologiche saranno state considerate valide) dovranno far pervenire al Commissario Straordinario/Ente aggiudicatario, secondo le modalità indicate nella terza lettera d'invito, un plico, sigillato in modo da garantirne l'integrità e da assicurare la segretezza del contenuto, recante all'esterno l'indicazione dei dati del concorrente e la dicitura: “ *Affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva e della realizzazione degli interventi di risanamento ambientale e/o messa in sicurezza dei sedimenti nelle aree prioritarie del Mar Piccolo di Taranto seno I mediante dimostrazione tecnologica – Fase 3 – NON APRIRE* ”.

Il plico dovrà contenere, al suo interno, due ulteriori plichi, a loro volta idoneamente sigillati come sopra e recanti, rispettivamente, le seguenti dizioni all'esterno, oltre comunque a quella dei dati del concorrente: “*Busta A – Offerta tecnica*” e “*Busta B – Offerta economica*”.

Il Commissario Straordinario/Ente aggiudicatario nominerà, successivamente alla data di ricezione delle offerte, una Commissione giudicatrice di qualificata e comprovata esperienza tecnico-scientifica e giuridico-amministrativa nel settore di riferimento, per lo svolgimento della procedura di Fase 3.

Si precisa, inoltre, che ogni concorrente, ammesso alla Fase 3, potrà partecipare a tutti i lotti della suddetta fase (Lotti 4, 5 e 6) e potrà aggiudicarsene da uno a tre.

7.6 Modalità di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice, l'aggiudicazione dell'appalto avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo in favore del concorrente che avrà totalizzato il punteggio complessivo più elevato in base ai criteri pertinenti la valutazione tecnico-migliorativa dell'offerta e il prezzo offerto. Il relativo calcolo sarà effettuato con il metodo aggregativo compensatore, ai sensi delle Linee guida ANAC approvate con Delibera n. 1005 del 21 settembre 2016, come sarà meglio esplicitato nella terza lettera di invito.

Il punteggio massimo disponibile è di 100 punti, da attribuire in base ai criteri di valutazione esposti di seguito.

Contenuti e criteri di valutazione dell'”Offerta tecnica”

L'offerta tecnica dovrà essere predisposta seguendo l'articolazione della griglia di valutazione riportata alla fine di questo paragrafo e dovrà contenere i seguenti documenti:

- a) “Relazione metodologica”, formata da un massimo di 5 schede in formato A3, contenente eventuali schemi grafici ed una parte descrittiva delle modalità di svolgimento del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva e realizzazione degli interventi oggetto dell'affidamento di cui al presente disciplinare.
- b) “Relazione organizzativa”, formata da un massimo di 3 schede in formato A3, contenente eventuali schemi grafici ed una parte descrittiva della struttura tecnico-organizzativa proposta, sia in riferimento allo sviluppo progettuale e sia in riferimento all'esecuzione dei lavori.
- c) “Relazione gestionale di progetto”, rivolta al servizio di progettazione definitiva ed esecutiva e realizzazione degli interventi, formata da un massimo di 3 schede in formato A3, contenente eventuali schemi grafici e la descrizione della struttura analitica di progetto, l'elenco e la descrizione delle attività previste, le interconnessioni relative tra le diverse attività, i tempi di realizzazione delle stesse e l'individuazione del cosiddetto “percorso critico”. La relazione dovrà inoltre contenere una sintetica illustrazione/descrizione delle attività di controllo di progetto, quali ad esempio l'individuazione delle cosiddette attività cardine (*milestone*), la metodologia di valutazione dell'avanzamento dei lavori, la procedura per la verifica delle non conformità e la determinazione delle azioni correttive.

Una scheda in formato A3 corrisponde ad una singola facciata di un foglio A3 o a due facciate di un foglio A4, contenente, oltre ad una parte grafica e/o fotografica, una parte descrittiva equivalente a una cartella editoriale, composta da un massimo di 1800 (milleottocento) battute per ogni scheda A3.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Criterio		Sub-criterio		Punti su 100
A	CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA, DESUNTE DALLA “RELAZIONE	A1	Modalità di svolgimento delle prestazioni di progettazione	10
		A2	Modalità di svolgimento delle attività di esecuzione degli interventi	10

	METODOLOGICA”	A3	Grado complessivo di qualità metodologica	5
B	QUALITÀ ORGANIZZATIVE DELL’OFFERTA, DESUNTE DALLA “RELAZIONE ORGANIZZATIVA”	B1	Completezza e coerenza della struttura tecnico-organizzativa, sia per la parte di sviluppo progettuale che per la parte relativa all’esecuzione dei lavori, con riferimento ai modelli ed ai flussi organizzativi adottati, alla composizione del gruppo di progettazione e di coordinamento tecnico	10
		B2	Modalità di svolgimento degli interventi	10
		B3	Inquadramento specifico della normativa da applicare con l’individuazione dei pareri e delle autorizzazioni necessari per l’approvazione dell’intervento e la metodologia proposta al fine dell’ottenimento delle stesse	5
C	QUALITÀ ED ADEGUATEZZA DELL’APPROCCIO GESTIONALE, DESUNTE DALLA “RELAZIONE GESTIONALE DI PROGETTO”	C1	Completezza della struttura delle attività, affidabilità delle interconnessioni e correttezza del percorso critico individuato	10
		C2	Riduzione dei tempi globali di esecuzione di svolgimento delle attività oggetto dell’affidamento	5
		C3	Completezza e qualità delle attività di Project Management	10

All’offerta economica, in base al ribasso percentuale offerto in relazione all’importo del servizio, sarà attribuito il punteggio massimo di 25/100 punti (venticinquesucentopunti).

Per ognuna delle tre tecnologie, l’aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo maggiore dato dalla somma dei punteggi attribuiti all’offerta tecnica e a quella economica.

Le offerte che conseguiranno un punteggio relativo alla qualità (offerta tecnica) inferiore a 50/100 verranno escluse dalla gara in quanto non coerenti con gli standard funzionali e qualitativi minimi attesi dalla Stazione Appaltante.

In ogni caso è facoltà della Stazione Appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, o se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

8. Avvalimento

Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016, l'operatore può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettere b) e c) del Codice avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi.

L'operatore economico che vuole avvalersi delle capacità di altri soggetti allega:

- dichiarazione sottoscritta dal soggetto ausiliario attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del Codice;
- dichiarazione, resa dal soggetto ausiliario ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- dichiarazione sottoscritta dal soggetto ausiliario con cui quest'ultimo si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- il contratto in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Non è consentito, a pena di esclusione, che dello stesso soggetto ausiliario si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino sia l'ausiliario sia il soggetto che si avvale dei requisiti.

9. Brevetti industriali e diritti d'Autore

L'Aggiudicatario assume ogni responsabilità conseguente all'adozione di soluzioni tecnologiche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui. L'Aggiudicatario, in conseguenza, assume a proprio carico tutti gli oneri derivanti da eventuali azioni di contraffazione esperite nei confronti del Committente in relazione ai materiali ed ai prodotti forniti o in relazione al loro uso e quindi deve tenere indenne il Committente delle spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio, nonché delle spese e dei danni a cui venga condannata con sentenza passata in giudicato.

L'Aggiudicatario, pertanto, assume a sue spese la difesa contro tali azioni ed i relativi oneri, a condizione che gli siano stati conferiti dal Committente le più ampie facoltà di condurre la lite a suo esclusivo giudizio e di definirla anche stragiudizialmente.

Il Committente assume l'obbligo di informare per iscritto immediatamente e con mezzi idonei, l'Aggiudicatario del verificarsi di azioni del genere.

Ove da sentenza passata in giudicato, o da transazione o da accordo, risultino elementi tali da comportare violazione di brevetti o di diritti di proprietà intellettuale e, conseguentemente, l'impiego delle tecnologie venga vietato o divenga comunque impossibile, il Committente fatto salvo il diritto al risarcimento danni, ha facoltà di richiedere all'Aggiudicatario, che ne deve sostenere gli oneri, quanto segue:

1. di ottenere dal titolare del brevetto o del diritto di proprietà intellettuale il consenso alla continuazione dell'impiego della tecnologia, il cui diritto di esclusiva, accertato dal giudice, si riferisce;
2. di dichiarare la risoluzione di diritto del presente contratto recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per l'avvenuto uso.

La facoltà di cui al precedente comma a giudizio del Committente, può essere anche esercitata non appena promossa l'azione di contraffazione ovvero quando questa, sentito il l'Aggiudicatario, possa trovare validi motivi per essere iniziata.

11. Trattamento dati personali

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare.